

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

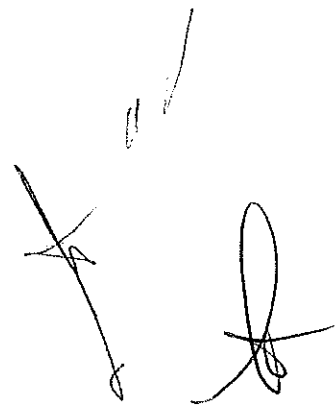
LUCCHETTI SANDRO

TESTA MARCELLO

DIOTALEVI GIANFRANCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	2
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	19
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO.....	40
ATTIVO.....	43
PASSIVO.....	45
Conti d'ordine.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	47
CONCLUSIONI.....	48



Comune di San Benedetto del Tronto (Ap)

Organo di revisione

Verbale n. 67 del 30 Aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Benedetto del Tronto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

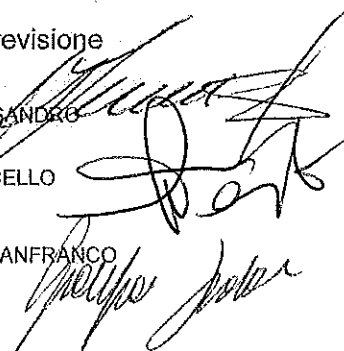
San Benedetto del Tronto, il 30 Aprile 2020

L'organo di revisione

LUCCHETTI SANDRO

TESTA MARCELLO

DIOTALEVI GIANFRANCO



INTRODUZIONE

I sottoscritti Lucchetti Sandro, Testa Marcello e Diotallevi Gianfranco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 23.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 02 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 02 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività di pagamenti;
- La delibera dell'organo esecutivo di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Il conto del tesoriere (articolo 226 del TUEL)
- Il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL)
- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- L'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto gestione, del bilancio consolidato

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al DLgs 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Dm 18/02/2013)
 - Il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 comma 5 del TUEL);
 - L'inventario generale (art. 230 comma 7 del TUEL);
 - La nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della L. 133/08);
 - Il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16 DI 138/2011 comma 26 e Dm 23/001/2012);
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - L'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - La relazione sulle passività potenziali, probabili derivanti dal contenzioso;
 - L'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato nell'ultima versione con delibere dell'organo consiliare n. 59 del 22/10/2015, n. 16 del 10 marzo 2016 e n. 54 del 20/07/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Variazioni di bilancio totali	n. 51
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 20
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

- ◆ l'attuale organo di revisione insediatosi il 3 aprile 2019 ha, solo da tale data, espresso pareri nel corso dell'esercizio 2019 e svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Benedetto del Tronto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 47.330 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento e delle eccezioni di legge.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni: 1 – Ato n. 5 Marche sud; 2) BIM – Bacino Imbrifero del Tronto; 3) Piceno Consind;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 in particolare:
 - a) opere per la ristrutturazione edificio via Turati e sistemazione area esterna (avviata nel 2003);
 - b) opere di sistemazione della discarica comunale (avviata nel 2003);
 - c) opere per il completamento del Palacongressi (avviata nel 2004);
- non sono in corso procedure di leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back o altre forme di Partenariato pubblico/privato;
- nei confronti dell'Ente non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 per i quali si sarebbe dovuto provvedere all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; si precisa, altresì, come il conto della gestione presentato dal Tesoriere non collima perfettamente con i dati della contabilità dell'Ente, tale dato è stato in data 13 marzo 2020 riconciliato e dato l'esiguità dell'importo e l'avvenuta riconciliazione non influisce sul parere sul Rendiconto rilasciato dall'Organo di revisione.
- che l'ente non ha ancora provveduto alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, l'ente infatti prosegue nella consuetudine di utilizzare le credenziali del Dirigente dei servizi finanziari;

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 124.337,52 (cfr. deliberazioni del C.c. n. 68 del 28/09/2019, n. 52 del 20/07/2019 e n. 36 del 15/06/219) di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 33.800,00	€ 154.009,82	€ 62.601,18
- lettera b) - copertura disavanzl			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 1.578.372,12	€ 61.736,34
Totale	€ 33.800,00	€ 1.732.381,94	€ 124.337,52

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati integralmente finanziati debiti fuori bilancio per € 79.323,09, in corso di riconoscimento, mediante ricorso al prelevamento dal Fondo rischi contenzioso.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 248.761,52	€ 374.803,24	-€ 126.041,72	66,37%
Casa riposo anziani	€ 1.260.172,80	€ 1.372.289,72	-€ 112.116,92	91,83%
Mercato ittico	€ 471.978,46	€ 590.235,55	-€ 118.257,09	79,96%
Mense scolastiche	€ 702.595,44	€ 1.142.799,52	-€ 440.204,08	61,48%
Musei e pinacoteche	€ 3.291,78	€ 246.480,03	-€ 243.188,25	1,34%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 14.241,88	€ 231.595,08	-€ 217.353,20	6,15%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 4.808,06	€ 18.987,03	-€ 14.378,97	24,27%
Trasporto scolastico	€ 64.211,40	€ 447.023,54	-€ 382.812,14	14,36%
Impianti sportivi	€ 470.910,00	€ 1.120.082,67	-€ 649.172,67	42,04%
Uso locali non istituzionali	€ 9.200,12	€ 54.036,28	-€ 44.836,16	17,03%
Illuminazione votiva	€ 237.580,01	€ 413.887,49	-€ 176.307,48	57,40%
Totali	€ 3.487.651,47	€ 6.012.220,15	-€ 2.524.668,68	58,01%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 9.075.699,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 9.075.699,09

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.597.637,04	€ 6.478.465,74	€ 9.075.699,09
di cui cassa vincolata	€ 14,00	€ 0,74	€ 1.476.872,18

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 10.808,41	€ 14,00	€ 0,74
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 10.808,41	€ 14,00	€ 0,74
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 170.771,99	€ 188.885,43	€ 2.971.009,47
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 181.566,40	€ 188.898,69	€ 1.494.138,03
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 14,00	€ 0,74	€ 1.476.872,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 14,00	€ 0,74	€ 1.476.872,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/	Previsioni definitiva**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6478465,74			€ 6.478.465,74
Entrate Titolo 1.00	+	€ 43.271.304,76	€ 28.324.378,93	€ 5.184.374,42	€ 33.508.753,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 11.677.649,65	€ 6.869.985,27	€ 3.186.089,84	€ 10.156.075,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 10.813.230,09	€ 6.784.558,27	€ 2.179.178,01	€ 8.963.736,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 65.762.184,50	€ 42.078.922,47	€ 10.549.642,27	€ 52.628.564,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 65.807.384,06	€ 32.396.965,51	€ 19.261.992,06	€ 51.658.957,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.284.155,57	€ 3.088.362,19	€ -	€ 3.088.362,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 150.785,00	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 2.173.363,57	€ 2.173.363,57	€ -	€ 2.173.363,57
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 69.091.539,63	€ 35.485.327,70	€ 19.261.992,06	€ 54.747.319,76
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.329.355,13	€ 6.593.594,77	€ 8.712.349,79	€ 2.118.755,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 446.429,61	€ 85.694,00	€ 49.602,46	€ 135.396,46
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 17.509,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.900.425,52	€ 6.679.288,77	€ 8.662.747,33	€ 1.983.458,56
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.543.636,82	€ 5.236.507,69	€ 498.262,09	€ 5.734.769,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 300.000,00	€ -	€ 5.328,96	€ 5.328,96
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.173.363,57	€ 2.773.363,57	€ -	€ 2.773.363,57
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 17.509,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.034.500,39	€ 8.009.871,26	€ 503.591,05	€ 8.513.462,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 300.000,00	€ -	€ 5.328,96	€ 5.328,96
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 300.000,00	€ -	€ 5.328,96	€ 5.328,96
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 300.000,00	€ -	€ 5.328,96	€ 5.328,96
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.734.500,39	€ 8.009.871,26	€ 498.262,09	€ 8.508.133,35
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.076.104,62	€ 1.052.632,29	€ 1.984.247,40	€ 3.036.879,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 9.076.104,62	€ 1.052.632,29	€ 1.984.247,40	€ 3.036.879,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 9.076.104,62	€ 1.052.632,29	€ 1.984.247,40	€ 3.036.879,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.788.033,84	€ 6.871.544,97	€ 1.535.587,77	€ 5.335.957,20
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	€ 1.764.550,00	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 1.764.550,00	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 35.000.000,00	€ 10.602.616,72	€ -	€ 10.602.616,72
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 35.000.000,00	€ 10.602.616,72	€ -	€ 10.602.616,72
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 28.060.400,00	€ 22.052.566,10	€ 54.384,57	€ 22.106.950,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 28.010.000,00	€ 20.992.648,19	€ 1.274.896,73	€ 22.267.544,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)	=	€ 375.856,38	€ 14.010.751,65	€ 11.413.518,30	€ 9.075.699,09

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto, in data 16 settembre 2019, alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. La stessa è stata attivata nel limite di cui all'art. 222 del T.U.E.L. individuato per l'anno 2019 in euro 12.737.073,84 (tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del consuntivo 2017 pari ad euro 50.948.295,29) con delibera G.C. n. 229 del 25/10/2018.

L'importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata è stata di euro 2.378.945,24 in data 26/03/2019 ed i giorni di utilizzo dell'anticipazione sono risultati 96. Tali dati risultano inferiori a quelli relativi all'intero 2018 (durante il quale l'importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata è stato di euro 4.865.961,33 (22/03/2018) ed i giorni di utilizzo dell'anticipazione sono stati 208);

	2017	2018	2019
Importo anticipazione compless. concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 13.291.408,50	€ 12.659.730,78	€ 12.737.073,84
Importo entrate vinc. utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 144.033,06	€ 419.246,10	€ 14.667.221,34
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 263	€ 208	€ 96
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 8.375.107,18	€ 4.865.961,33	€ 2.378.945,24
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 52.340,71	€ 34.782,37	€ -

L'importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12/2019 non è stato inserito in quanto non disponibile al momento della chiusura del Rendiconto. Successivamente tale dato è stato acquisito e risulta essere pari ad euro 8.125,04 in netto miglioramento rispetto agli ultimi anni.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Visto il superamento dei termini di pagamento, nella relazione sulla gestione sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti risulta pari a 71,14 giorni oltre il limite di tolleranza previsto dalla Legge in 60 giorni.

Il valore sopra riportato sta a significare che, nel corso del 2019, l'Ente ha mediamente pagato le fatture dei fornitori 71,14 giorni dopo la scadenza indicata in fattura.

Nella tabella di seguito riportata viene evidenziato l'andamento dell'indicatore nel quadriennio 2016-2019:

periodo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1 trimestre	130,56	71,79	72,30	75,63
2 trimestre	81,65	81,73	40,79	92,62

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

3 trimestre	95,18	61,49	81,80	39,55
4 trimestre	107,77	75,80	168,29	72,03
1/1 - 31/12	107,65	73,40	95,30	71,14

Nel primo trimestre del 2020 l'indicatore presenta un valore di 64,73, giorni, migliorando significativamente rispetto al primo trimestre 2019 ed al limite di legge.

Il Collegio dà atto che l'Ente ha richiesto ed ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti l'anticipazione di liquidità di € 2.173.363,57 ai sensi dell'art. 1 commi da da 849 a 857 della legge 918 n. 145 (cfr delibera del C.c. n. 16 del 23/03/2019).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Con riferimento a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 in ordine alla comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza che ne sia stato disposto il pagamento, l'organo di revisione ha verificato a campione la sostanziale correttezza dell'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.635.320,83.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.387.585,27, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 7.081.743,64 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	10.635.820,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.889.723,34
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.358.512,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.387.585,27

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.387.585,27
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	10.469.328,91
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 7.081.743,64

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 11.059.079,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.705.859,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.870.846,35
SALDO FPV	-€ 2.164.986,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 220.572,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 834.396,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.215.719,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 601.895,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 11.059.079,29
SALDO FPV	-€ 2.164.986,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 601.895,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.741.727,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.836.898,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 26.074.614,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 36.265.089,30	€ 36.258.362,96	€ 28.324.378,93	78,12
Titolo II	€ 11.385.080,64	€ 9.745.283,12	€ 6.969.985,27	71,52
Titolo III	€ 10.480.751,72	€ 9.753.027,08	€ 6.784.558,27	69,56
Titolo IV	€ 9.266.035,50	€ 6.844.668,63	€ 5.236.507,69	76,50
Titolo V	€ 1.764.550,00	€ 600.000,00	€ -	0

Dall'analisi della documentazione esibita si evidenzia:

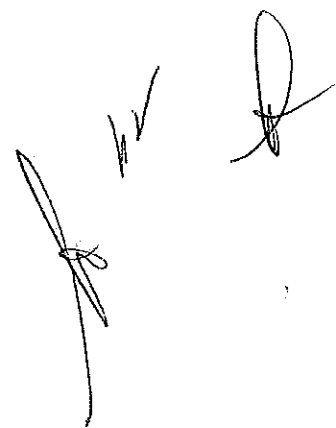
- ✓ relativamente al Titolo I, risultano percentualmente confermati i miglioramenti delle riscossioni in c/competenza registrate nel 2019 attestandosi al 78,12%, contro il 79,17 % del 2018 ed al 70,65% del 2017;
- ✓, relativamente al Titolo II, risultano percentualmente confermati i miglioramenti negli incassi registrati nel 2017; infatti essi si mantengono al 71,52% contro il 73,52% del 2018, al 74,35% del 2017 ed al 61,77% del 2016;
- ✓ relativamente al Titolo III, si registra una diminuzione sia delle riscossioni di € 996.456,17 che degli accertamenti per € 680.512,16 e conseguentemente un ridimensionamento della percentuale d'incasso che passa dall' 74,58% del 2018 all'attuale 69,56%

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page. There are three distinct marks: a large signature on the left, a set of initials in the middle, and another signature on the right.

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritta in entrata	(+)	1.017.151,16
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.756.673,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	48.641.396,37
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.311.547,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.039.362,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.732.518,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.128.599,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.316,25
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	237.537,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.081.156,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.889.723,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.293.655,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.102.522,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.469.328,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		11.571.851,77

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	613.128,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.688.708,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.218.032,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	237.537,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.585.867,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.559.299,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.554.664,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.064.556,51
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.490.108,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.490.108,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		10.635.820,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		4.839.723,34
Risorse vincolate nel bilancio		2.358.512,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.387.585,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.469.328,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.081.743,64

Saldo corrente al fine della copertura degli Investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.081.156,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.128.599,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	4.889.723,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	10.469.328,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.293.955,71
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli Investimenti pluriennali		12.700.451,45

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al bilancio N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variationi accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c) - (a) + (b) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		219.937,69		65.581,10		219.937,69 - 65.581,10
Altri fondi e accantonamenti				65.581,10		65.581,10
Totale Fondo perdite società partecipate		219.937,69	-	65.581,10	-	219.937,69 - 65.581,10
Fondo contenzioso		765.360,16		774.925,24	1.481.254,89	765.360,16 - 774.925,24 + 1.481.254,89
Fondo speciali						
Totale Fondo contenzioso		765.360,16	-	774.925,24	1.481.254,89	765.360,16 - 774.925,24 + 1.481.254,89
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)		13.172.431,26		3.986.017,00	8.988.074,02	13.172.431,26 - 3.986.017,00 + 8.988.074,02
Accantonamenti x FCDDE						
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte contraente				3.986.017,00		3.986.017,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		13.172.431,26	-	3.986.017,00	8.988.074,02	13.172.431,26 - 3.986.017,00 + 8.988.074,02
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti (4)		8.150,00			3.200,00	8.150,00 - 3.200,00
Fondo integrità di fine mandato		8.150,00			3.200,00	8.150,00 - 3.200,00
Altri Fondi				60.000,00		60.000,00
Fondo rimborsi contratti		425.949,15				425.949,15
Totale Altri accantonamenti		434.099,15	-	60.000,00	3.200,00	434.099,15 - 60.000,00 + 3.200,00
Totale		14.591.828,26	-	4.886.523,34	10.472.528,91	14.591.828,26 - 4.886.523,34 + 10.472.528,91

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'entità del fondo accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente la quota accantonata nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinata nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VOCCATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse stanziare nel risultato di amministrazione N	Risorse stanziare applicate al bilancio dell'esercizio N	Totale stanziamenti stanziati nell'esercizio N	Importi stanziati stanziati da esercizio precedente accertate nell'esercizio N da quote stanziare del risultato di amministrazione	Fondo plur. str. al 31/12/ N stanziato da esercizio precedente accertate nell'esercizio N da quote stanziare del risultato di amministrazione	Conciliazioni di risultati del bilancio o bilancio N da stanziare da esercizio precedente accertate nell'esercizio N (1) e conciliazioni di risultati del bilancio N da stanziare da esercizio precedente accertate nell'esercizio N (2)	Conciliazioni nell'esercizio N di importi stanziati dal fondo plur. str. stanziato da esercizio precedente accertate nell'esercizio N (3) e conciliazioni di risultati del bilancio N da stanziare da esercizio precedente accertate nell'esercizio N (4)	Risorse stanziati nel bilancio al 31/12/ N	Risorse stanziati nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) + (i) + (j) + (k)	(l) + (m) + (n)
Miscelati derivanti dalla liquidazione di società partecipate												
Saldo iniziale				5.349,23		5.349,23					5.349,23	
Saldo finale				25.339,23		25.339,23					25.339,23	
Spese accertate negli esercizi precedenti					11.050,00		11.050,00					11.050,00
Saldo iniziale		1.912,29	Altri servizi				11.050,00					
Saldo finale				1.912,29		1.912,29					1.912,29	
1040 01	Altre uscite di bilancio					120.924,00						
Saldo iniziale				1.922,47							1.922,47	
Frazioni di amministrazioni e liquidazioni di società partecipate - art. 4 comma 4 Regolamento tecnico contabili tributari						1.922,47						1.922,47
Altre uscite di bilancio						1.922,47						1.922,47
Totale ammissioni (2)						2.972,23				-2.147,41		
Saldo iniziale						15.972,23					15.972,23	
Saldo finale						15.972,23					15.972,23	
1040 10	Altre uscite di bilancio					21.395,00		17.015,00				
Saldo iniziale				2.072,03							2.072,03	
Saldo finale				2.072,03		2.072,03		2.072,03			2.072,03	
1040 92	Altre uscite di bilancio					17.323,00		17.323,00				
Saldo iniziale						17.323,00					17.323,00	
Saldo finale						17.323,00		17.323,00			17.323,00	
1040 91	Altre uscite di bilancio					21.000,00						
Saldo iniziale				1.040,00							1.040,00	
Saldo finale				1.040,00		1.040,00		1.040,00			1.040,00	
Totale miscelati derivanti dalla liquidazione di società partecipate (1)				174.338,73	-31.318,65	143.020,08	143.020,08	143.020,08	-1.147,41	2.840,64	174.338,73 - 31.318,65 + 143.020,08	143.020,08

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia		Rendiconto 2019		Totale		Totale		Totale		Totale	
Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto	
Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)		177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29	177.296,29
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)		1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33	1.492.046,33
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)		89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60	89.169,60
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-n)		2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22	2.358.512,22

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	177.296,29	424.533,78
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	1.492.046,33	1.484.002,72
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	600.000,00	633.353,90
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	89.169,60	89.169,60
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-n)	2.358.512,22	2.631.060,00

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Capitale di entrate	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	Entrate in conto capitale senza destinazione								0
	Saldo iniziale:			397.088,31					397.088,31
4.04.01.1	Contorni edili e scuderia opere edilizie abitative				10.000,00				10.000,00
4.04.01.10	Abitazioni di diritto reali				229.563,80				229.563,80
4.04.01.08	Abitazioni di beni immobili				1.358.316,00				1.358.316,00
4.05.01.01	Permessi di costruire				2.894.813,73				2.894.813,73
		1.01.02.11	Prestazioni professionali specialistiche			25.871,52			25.871,52
		1.01.02.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni			180.000,00			180.000,00
		2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico			72.761,25			72.761,25
		2.02.01.03	Mobili e arredi			10.000,00			10.000,00
		2.02.01.09	Beni immobili			914.510,51			914.510,51
		2.03.04.01	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private			94.170,00			94.170,00
		1.03.02.11	Prestazioni professionali specialistiche				31.666,37		31.666,37
		2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico				21.703,30		21.703,30
		2.02.01.04	Impianti e macchinari				280.000,00		280.000,00
		Residui e Trasfer.						99.121,16	99.121,16
Trasferimenti tra viscoli					14.505,50				14.505,50
		2.02.01.09	Beni immobili				862.966,53		862.966,53
Totale				397.088,31	4.478.188,03	1.297.313,28	1.196.316,20	99.121,16	2.480.748,02
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					2480748,02

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

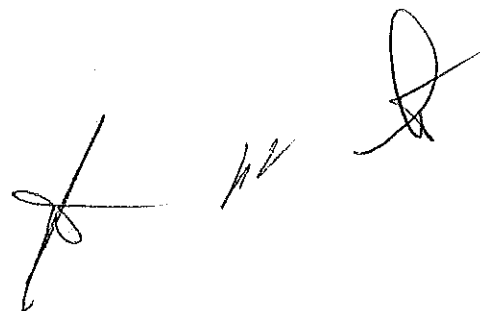
L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	1.017.252,88	1.311.547,14
FPV di parte capitale	1.688.708,76	3.559.299,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.726.146,00	€ 1.017.252,88	€ 1.311.547,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 338.489,01	€ -	€ 195.019,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 590.835,12	€ 398.294,04	€ 533.169,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 669.420,39	€ 508.360,69	€ 506.105,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 127.401,48	€ 110.598,15	€ 77.253,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.311.567,86	€ 1.688.708,76	€ 3.559.299,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 136.186,96	€ 614.863,24	€ 2.613.167,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.175.380,90	€ 1.073.845,52	€ 946.132,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 26.074.614,51 come risulta dai seguenti elementi:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.478.465,74
RISCOSSIONI	(+)	11.107.617,89	82.743.976,55	93.851.594,44
PAGAMENTI	(-)	22.521.136,19	68.733.224,90	91.254.361,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.075.699,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.075.699,09
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	29.984.359,95	15.909.988,32	45.894.348,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.162.925,82	18.861.660,68	24.024.586,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		883.783,25	883.783,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.559.299,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			26.074.614,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 883.783,25 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 12.120.645,24	€ 16.578.626,29	€ 26.074.614,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.234.959,78	€ 14.591.828,26	€ 29.950.880,51
Parte vincolata (C)	€ 1.080.042,53	€ 1.426.148,50	€ 2.631.060,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 98.064,59	€ 397.088,31	€ 2.480.748,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.707.578,34	€ 163.561,22	-€ 8.988.074,02

Il fondo parte disponibile in valore negativo (la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione) evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			PCDE	Fondo passivo	Altri	Es. Imp.	Imp. di	Imp. di	Imp. di	
Copertura dei debiti fissi bilancio	€ 1.133,29	€ 1.133,29								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 162.427,93	€ 162.427,93								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€	€	€					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.181.078,44					€ 31.318,65	€ 1.046.987,41	€	€ 102.772,38	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 397.088,31									€ 397.088,31
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€	€	€	€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€ 1.743.727,97	€ 163.561,22	€	€	€	€ 31.318,65	€ 1.046.987,41	€	€ 102.772,38	€ 397.088,31

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 02.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 45 del 02.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 41.705.802,09	€ 11.107.617,89	€ 29.984.359,95	-€ 613.824,25
Residui passivi	€ 28.899.781,62	€ 22.521.136,19	€ 5.162.925,82	-€ 1.215.719,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 201.794,85	€ 849.322,27
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 191.878,16
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 32.229,74	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 379.779,66	€ 174.519,18
MINORI RESIDUI	€ 613.804,25	€ 1.215.719,61

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato come in relazione a ciò non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 202.227,31	€ 462.282,18	€ 839.169,30	€ 3.354.056,97	€ 836.923,36	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 202.227,31	€ 462.282,18	€ 706.737,50	€ 3.354.056,97	€ 912.513,70	€ 1.219.988,08	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	84,22%	100%	109%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 14.465.076,92	€ 14.657.467,68	€ 14.359.110,72	€ 15.699.347,00	€ 17.541.326,78		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.433.135,86	€ 1.362.980,69	€ 1.163.215,54	€ 1.267.052,88	€ 1.398.236,03	€ 19.356.450,29	€ 17.432.308,98
	Percentuale di riscossione	16,82%	9,30%	8,10%	8,07%	7,97%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 259.465,09	€ 366.659,20	€ 545.738,21	€ 891.929,36	€ 1.082.958,79		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 159.464,53	€ 68.657,84	€ 39.219,66	€ 91.643,35	€ 154.865,48	€ 1.113.478,39	€ 932.364,35
	Percentuale di riscossione	61,46%	18,78%	7,19%	10,27%	14,30%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 283.305,21	€ 421.726,88	€ 494.582,31	€ 625.474,58	€ 707.342,63		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 110.008,62	€ 166.931,35	€ 104.569,34	€ 149.409,47	€ 122.375,30	€ 762.790,85	€ 596.911,03
	Percentuale di riscossione	38,83%	39,58%	21,14%	23,89%	17,30%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 161.599,99	€ 143.103,39	€ 118.771,04	€ 136.807,48	€ 49.529,37		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 64.150,98	€ 45.654,38	€ 8.304,09	€ 112.345,29	€ 28.498,05	€ 31.736,83	€ -
	Percentuale di riscossione	39,70%	31,90%	6,99%	82,12%	57,54%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 26.146.522,28.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 13.172.431,26
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.986.017,00
Variaz. acc.ti effettuata su rendiconto 2019 con imput. all'es. 2020 e coperte dal fondo	€ 8.988.074,02
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 26.146.522,28

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.021.540,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 euro 774.925,24.

Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale euro 1.481.254,89.

La quantificazione aggiornata delle passività potenziali probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal servizio affari legali ed è pari ad euro 9.077.965,45 sempre escluse le cause con valore indeterminabile.

In merito all'accantonamento di cui sopra, l'organo di revisione, osserva:

- "sulla base dell'ultima relazione disponibile riguardante le cause pendenti predisposta dal servizio affari legali nel mese di aprile 2020 le passività potenziale probabile è stata valutata in euro 9.077.965,45 (escluse le cause con valore indeterminabile) di cui euro 6.000.000,00 riferiti al rischio potenziale indicato per una sola causa.
- l'accantonamento al fondo contenzioso, complessivamente ammonta ad euro 3.021.540,29;
- considerato quanto sopra, l'organo di revisione facendo seguito a quanto già segnalato nella propria relazione all'ultimo rendiconto dell'esercizio 2018, ribadisce che l'accantonamento complessivamente previsto al fondo contenzioso per euro 3.021.540,29 non risulta ancora congruo rispetto alla passività potenziale probabile, dando atto comunque che l'ente si è nel frattempo attivato incrementando l'importo accantonato in relazione al rischio potenziale"

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 65.581,10 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Centro Agro Alimentare	386.428,00	43,174%	€ 166.836,42	166.836,42
Picenambiente Srl	878,00	19,36%	€ 169,98	169,98
Picenambiente Energia SpA	5.199,00	19,36%	€ 1.006,53	1.006,53

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 219.937,69
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 65.581,10
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	€ 285.518,79

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti sino al 31.12.2018 da tali organismi l'importo appare

congruo.

Altri fondi e accantonamenti

a) Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 8.150,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.350,00

b) Fondo aumenti contrattuali personale dipendente

È stato costituito un fondo per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 425.949,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 60.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO AUMENTI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE	€ 485.949,15

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.528.118,95	2.174.214,87	- 353.904,08
203	Contributi agli Investimenti	1.146.014,62	394.333,79	- 751.680,83
205	Altre spese in conto capitale	212.248,16	17.318,85	- 194.929,31
	TOTALE	3.886.381,73	2.585.867,51	- 1.300.514,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 33.569.782,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.140.869,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 9.237.643,72	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 50.948.295,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.094.829,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 36.285,47	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.058.544,06	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 36.285,47	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		7,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 12.635.663,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 914.998,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 600.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 12.320.665,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 14.632.303,58	€ 13.517.289,87	€ 12.635.663,63
Nuovi prestiti (+)			€ 600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.116.561,98	-€ 881.626,24	-€ 914.998,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 1.548,17		
Totale fine anno	€ 13.517.289,77	€ 12.635.663,63	€ 12.320.665,01
Nr. Abitanti al 31/12	47.351	47.330	47.328
Debito medio per abitante	285,47	266,97	260,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 66.835,74	€ 38.815,66	€ 36.285,47
Quota capitale	€ 1.116.561,98	€ 881.626,24	€ 914.998,62
Totale fine anno	€ 1.183.397,72	€ 920.441,90	€ 951.284,09

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
ASD UNIONE RUGBY SBT	REALIZZAZIONE CAMPO DA RUGBY N.MANDELA	€ 150.000,00	fidejussioni		
ASD COLLECTION ATLSBT	ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAMPO ATLETICA LEGGERA	€ 200.000,00	fidejussioni		
ASD TORRIONE CALCIO	ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAMPO DI CALCIO LA ROCCA	€ 125.000,00	fidejussioni		
TOTALE		€ 475.000,00		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI CREMAZIONE COMUNALE	€ 560.000,00	fidejussioni		
TOTALE		€ 560.000,00		€ -	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto il 9 maggio 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.173.363,57 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, restituita il 23 dicembre 2019.

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2019
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.173.363,57
Anticipo di liquidità restituito	€ 2.173.363,57
Quota accantonata in avanzo	

Strumenti di finanza derivata

Nel 2007 è stato stipulato con Unicredit un contratto definito tecnicamente Interest Rate Collar (Rif. IRS Collar 9162650)", il valore nozionale iniziale risulta pari a € 11.381.000,00 e la scadenza è fissata al 30-06-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.635.820,23;
- W2* (equilibrio di bilancio): 3.387.585,27;
- W3* (equilibrio complessivo): € -7.081.743,64.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 2.490.000,00	€ 545.652,05	€ 767.096,92	€ 5.289.082,80
Recupero evasione TARSU/ITA/TARES	€ 485.000,00	€ 143.544,19	€ 46.747,71	€ 1.228.842,82
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.975.000,00	€ 689.196,24	€ 813.844,63	€ 6.517.925,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.434.582,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.111.738,06	17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.522,00	
Residui al 31/12/2019	€ 5.326.366,20	82,78%
Residui della competenza	€ 2.285.803,76	
Residui totali	€ 7.612.169,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 6.517.925,62	85,63%

In ordine alle entrate per recupero evasione tributaria, si segnala che la percentuale di riscossione in c/residui è pari al 17,00% (i residui dei residui dell'anno 2019 sono pari ad euro 5.326.366,20 che corrisponde al 82,78% dei residui iniziali del 2019).

Mentre il FCDE alla fine dell'esercizio è pari al 85,63% dei residui complessivi (sia in c/residui che in c/competenza).

IMU

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
I.M.U. (Art. 13 D.L. n. 201/2011)	accertamento	13.800.000,00	13.800.000,00	14.100.000,00
	riscossione	10.578.374,83	12.963.076,64	12.880.011,92
	%riscossione	76,65	93,94	91,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 836.923,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 912.513,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 75.590,34	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.219.988,08	
Residui totali	€ 1.219.988,08	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Tassa raccolta e autotrasporto rifiuti solidi urbani - Tari-Tares	accertamento	10.680.000,00	10.930.000,00	11.159.000,00
	riscossione	8.176.548,18	7.820.967,34	7.945.640,46
	%riscossione	76,56	71,56	71,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 17.541.326,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.398.236,03	8%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.213.359,54	
Residui al 31/12/2019	€ 19.356.450,29	110,35%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 19.356.450,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.432.308,98	90,06%

In ordine alle entrate per tassa rifiuti si segnala che la percentuale di riscossione in c/residui è pari al 8 % (i residui dei residui dell'anno 2019 sono pari ad euro 19.356.450,29 che corrisponde all'110,35% dei residui iniziali del 2019 mentre il FCDE alla fine dell'esercizio è pari al 90,06% dei residui complessivi (sia in c/residui che in c/competenza) anche per le entrate relative alla Tari.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.099.959,90	€ 2.088.348,67	€ 2.922.132,58
Riscossione	€ 1.073.619,37	€ 2.063.281,49	€ 2.900.034,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 180.000,00	100,00%
2018	€ 298.383,10	82,43%
2019	€ 237.537,89	98,75%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.445.067,37	€ 1.315.517,43	€ 1.238.196,25
riscossione	€ 1.059.666,56	€ 1.032.844,51	€ 1.012.811,17
%riscossione	73,33	78,51	81,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni Cds	€ 1.445.067,37	€ 831.010,92	€ 1.115.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 221.056,25	€ 157.335,81	€ 132.653,00
entrate nette	€ 1.224.011,12	€ 673.675,11	€ 982.347,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 612.449,11	€ 509.281,81	€ 548.577,85
% per spesa corrente	50,04%	75,60%	55,84%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.082.958,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 154.865,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 40.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 888.093,31	82,01%
Residui della competenza	€ 225.385,08	
Residui totali	€ 1.113.478,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 932.864,35	83,73%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

		2017	2018	2019
Fitti attivi e canoni patrimoniali	accertamento	729.066,46	759.896,92	742.736,61
	riscossione	493.260,85	523.921,74	560.479,06
	%riscossione	67,66	68,95	75,46

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 707.342,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 122.375,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.436,03	
Residui al 31/12/2019	€ 580.531,30	82,07%
Residui della competenza	€ 182.259,85	
Residui totali	€ 762.791,15	
FCDE al 31/12/2019	€ 596.911,03	78,25%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 13.176.720,73	€ 12.989.893,82	-186.826,91
102 imposte e tasse a carico ente	€ 751.381,66	€ 757.243,27	5.861,61
103 acquisto beni e servizi	€ 29.103.209,43	€ 28.290.476,53	-812.732,90
104 trasferimenti correnti	€ 5.053.662,21	€ 5.006.801,72	-46.860,49
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 703.661,11	€ 604.803,26	-98.857,85
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 133.648,08	€ -89.942,78	-43.705,30
110 altre spese correnti	€ 882.914,86	€ 902.234,99	19.320,13
TOTALE	€ 49.805.198,08	€ 48.641.396,37	-1.163.801,71

Spese per il personale

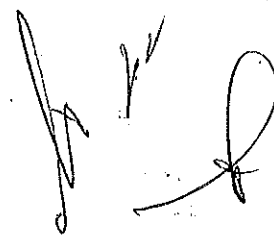
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 532.142,42;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.623.489,19;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016;
- in relazione all'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità il Collegio precisa:
- che l'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 (L. 122/2010), prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- che l'art. 11 c. 4 bis della legge di conversione del D.L. 90/2014 dispone che le sopra richiamate limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- che tale disposizione normativa è stata ribadita dalla delibera della Corte dei Conti SS.AA. n. 2/2015, ove testualmente si precisa che "le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, c. 28 del D.L. n. 78/2010, alla luce dell'art. 11, c. 4 bis del D.L. 90/2014, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n.296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009";
- che dopo alterna giurisprudenza della Corte dei Conti, la legge n. 160/2016, che ha convertito il D.L. n.133/2016 ("Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"), all'art. 16, c.1 quater, ha disposto l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile per gli incarichi dirigenziali a contratto ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. superando di fatto quanto imposto dalla deliberazione n. 14/2016 della sezione Autonomie della Corte dei Conti, che includeva tali incarichi a tempo determinato nel campo di applicazione dell'art. 9, c. 28 del D.L. n. 78/2010;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 13.728.426,25	€ 12.989.893,82
Spese macroaggregato 103	€ 195.333,33	€ 109.845,95
Irap macroaggregato 102	€ 807.578,56	€ 746.520,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 21.094,77	
Totale spese di personale (A)	€ 14.752.432,91	€ 13.846.259,81
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.128.943,73	€ 3.743.890,56
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 1.809.068,79	€ 2.563.933,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 12.623.489,18	€ 10.102.369,25

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo del personale non Dirigente tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini di legge e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, pur avendo provveduto ad approvare il bilancio preventivo 2019-2021 entro i termini di legge non lo ha fatto per il bilancio consuntivo 2018, pertanto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, ha rispettato le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni*

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

In punto, l'Organo di Revisione da preliminarmente atto:

- che in data 03.12.2019 con deliberazione di G.C. n. 220 è stata rivista la struttura organizzativa dell'ente ed in particolare la funzione relativa alle partecipazioni societarie precedentemente in carico al Settore Affari Generali, Servizio Segreteria Generale e Partecipate, è stata posta in capo al Settore delle Risorse Economiche e Finanziarie , Servizio Pianificazione strategica, Controllo di gestione e Partecipate;
- che con D.L. n. 18 del 18.03.2020 sono stati prorogati tutti i termini per l'approvazione dei bilanci societari dell'esercizio chiuso il 31.12.2019;
- che ad oggi sono disponibili solo i bilanci dell'esercizio chiuso il 31.12.2018;

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art 11, comma 6 lett. J) del Dlgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

A tale riguardo, si evidenzia che tale attività di verifica non è stata effettuata nei tempi e nei modi dovuti, ma rimandata al momento dell'acquisizione dei dati propedeutici alla predisposizione del Bilancio consolidato.

L'Organo di revisione osserva che la conciliazione delle partite debitorie e creditorie tra l'Ente e gli Organismi partecipati rappresenta un adempimento propedeutico alla redazione del Rendiconto della gestione e risponde alla esigenza di salvaguardia degli equilibri, attenuando il rischio di emersione di passività latenti.

La predetta informativa, infatti, asseverata dai rispettivi organi di revisione, dovrebbe evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La verifica di tali posizioni pertanto non può non essere non operata nei tempi e nei modi previsti dalla legge, soprattutto ora che a seguito della grave crisi sanitaria riconducibile al "COVID-19" appaiono sempre più evidenti i segnali di una crisi economica che potrebbe mettere in difficoltà le singole gestioni aziendali e conseguentemente coinvolgere anche i rapporti economici e finanziari con l'Ente.

Gli Organi di revisione nel tempo hanno già invitato l'Ente a porre in essere un più puntuale sistema di controllo dei saldi creditori/debitori delle Società e degli altri Organismi partecipati, invito che viene reiterato anche in questa sede approfittando della recente ristrutturazione della struttura organizzativa dell'ente che ha posto la funzione relativa alle partecipazioni societarie in capo al Settore delle Risorse Economiche e Finanziarie, Servizio Pianificazione strategica, Controllo di gestione e Partecipate.

Alla luce di quanto precede l'Organo di revisione ritiene necessario ed inderogabile presidiare in modo più efficace ed efficiente la gestione del servizio partecipate al fine di assolvere in maniera puntuale ai diversi obblighi di legge.

Invita, pertanto, l'Ente a porre in essere con sollecitudine tutte le azioni utili al miglioramento della gestione di tale servizi.

L'Organo di revisione apprende dal Responsabile del servizio che:

- nel corso del 2019 l'Ente non ha partecipato all'aumento di capitale sociale o cessione delle proprie azioni o quote nelle società partecipate;

Organo di revisione ha appreso dal Responsabile del servizio che, alla data odierna, non sono pervenuti dalle società partecipate avvisi di convocazione di assemblee aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, né risultano approvati i conti consuntivi da parte degli altri organismi partecipati.

Dall'esame dei bilanci chiusi al 31/12/2018, che rappresentano, pertanto, gli ultimi disponibili,

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

si rileva che non sono presenti società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o 2482-ter del codice civile.

Risultano invece Organismi partecipati che al 31/12/2018 hanno conseguito risultati d'esercizio negativi per i quali però non vi è l'obbligo di ripianamento immediato, avendo le relative assemblee dei soci deliberato il riporto a nuovo delle perdite.

In particolare, le Società e/o gli Organismi partecipati con risultati negativi, esclusi quelli in liquidazione, risultano li seguenti:

Come già segnalato nel precedente punto relativo ai Fondi spese e rischi futuri, l'Ente, per quanto attiene alle perdite non immediatamente ripianabili che obbligano comunque a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 ha previsto un vincolo sull'avanzo di amministrazione per copertura perdite per l'importo di euro 285.518,79.

L'Organo di revisione apprende dal Responsabile del servizio che risultano rispettate le prescrizioni:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate); dell'art. 1 comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale);

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari), l'Organo di revisione rileva che l'Ente in data 11/8/2017 e 28/8/2017 ha invitato le società partecipate a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016.

I Revisori rilevano infine che, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 l'esito della ricognizione dovrà essere inviato nei termini di legge al MEF, mentre il Responsabile del settore partecipate conferma che lo stesso è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie o in altri Organismi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente in data 20.12.2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 110 ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal D.lgs 16 giugno 2017, n. 100 - anno 2019.

In pari data, con deliberazione C.C. n. 109 ha approvato la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica, anno 2018 delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 comma 4 D.lgs 175/2016;

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione ha appreso dal Responsabile del servizio che, alla data odierna, non sono pervenuti dalle società partecipate avvisi di convocazione delle assemblee aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2019, ne risultano approvati i conti consuntivi da parte degli altri organismi partecipati.

Dall'esame dei bilanci chiusi il 31/12/2018, che rappresentano pertanto gli ultimi disponibili, si rileva che non sono presenti società partecipate che richiedono interventi di cui all'art. 2447 e/o 2482-ter del codice civile.

Risultano invece Organismi partecipati che al 31/12/2018 hanno conseguito risultati d'esercizio per i quali non vi è obbligo di ripianamento immediato, avendo le relative assemblee dei soci deliberato il riporto a nuovo delle perdite.

In particolare, le società e/o gli Organismi partecipati dall'Ente con risultati negativi, esclusi quelli in liquidazione, risultano essere i seguenti:

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2018	perdita es.2018
A.T.A.RIFIUTI	17,05	295.345	- 11.403,0
PICENO CONSIND	7,69	41.083.818	- 1.462.610
A.M.S.	100	4.587.629	- 191.785
C.A.A.P.	43,17	5.822.003	- 225.901
ASILO MERLINI	100	1.733.633	- 85.376
PICENAMBIENTE SRL	0,38 D. 19,36 I.	484.374	- 19.747
PICENA ENERGIA SPA	19,36 indiretta	603.146	- 5.199
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE	1,37	30.680	- 2.850

Come già segnalato nel precedente punto relativo ai Fondi spese e rischi futuri, l'Ente, ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
A	Componenti positivi	55.042.113,88	52.493.974,65
B	Componenti negativi	58.368.769,78	59.433.216,59
	Differenza tra componenti positivi e negativi	-3.326.655,90	-6.939.241,94
C	Proventi finanziari	280.179,92	503.130,93
	Oneri finanziari	604.803,26	703.661,11
	<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<i>-324.623,34</i>	<i>-200.530,18</i>
D	Rettifiche di valore finanziarie	1.229.733,84	846.044,83
E	Proventi straordinari	3.917.028,89	2.293.948,64
	Oneri straordinari	541.538,37	1.544.781,67
	<i>Differenza tra proventi e oneri straordinari</i>	<i>3.375.490,52</i>	<i>749.166,97</i>
	Risultato prima delle imposte	953.945,12	-5.544.560,32
	Imposte	725.237,40	762.429,34
	Risultato dell'esercizio	228.707,72	-6.306.989,66

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rileyazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato della gestione per l'esercizio 2019 evidenzia un utile di euro 228.707,72 contro una perdita di euro 6.306.989,66 dell'esercizio 2018.

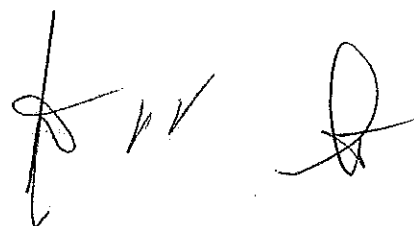
Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi)

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Maggiori costi	
Acquisto di materie prime	70.030,69
Personale	417.544,80
Accantonamenti per rischi	1.805.785,05
altri accantonamenti	60.000,00
Totale	2.353.360,54

Minori costi	
Prestazioni di servizi	835.114,89
Utilizzo beni di terzi	50.082,40
Trasferimenti correnti	46.860,49
Contributi agli investimenti	751.680,83
Ammortamenti	906.279,58
Svalutazione crediti	716.703,76
Oneri diversi di gestione	111.085,40
Totale	3.417.807,35



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

L'accantonamento svalutazione crediti per euro 4.373.880,24 riguarda i seguenti crediti

Crediti di natura tributaria	3.738.279,38
Crediti verso clienti ed utenti	326.000,10
Altri crediti	309.600,76
Totale	4.373.880,24

Il relativo fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 26.146.522,28 e risulta iscritto in diminuzione della voce Crediti – C-II, di euro 19.130.118,34 come di seguito evidenziato:

Totale residui attivi al 31/12/2019	45.894.348,27
Residui per disponibilità su depositi bancari classificati nella voce C IV-2	617.707,65
Fondo svalutazione crediti	26.146.522,28
Totale crediti	19.130.118,34

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
6.485.987,59	5.379.798,52	4.473.518,94

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi di cui alla voce E 24 – c di euro 2.340.065,71 si riferiscono a:

- Euro 1.215.719,61 per Insussistenze passive;
- Euro 220.572,66 per maggiori accertamenti a residuo;
- Euro 903.773,44 per sopravvenienze attive rivalutazione patrimonio mobiliare e immobiliare.

I proventi di cui alla voce E 24 – d si riferiscono a:

- plusvalenza da alienazione fabbricati ad uso scolastico 1.097.831,36 plusvalenza da alienazione di diritti reali 233.563,80 e plusvalenza da cessione di terreni 200.495,68

I proventi di cui alla voce E 24 – e si riferiscono a:

- recupero irap quota istituzionale 19.392,19 e recupero irap quota commerciale 6.496,00

Gli oneri di cui alla voce E 25 – b si riferiscono a:

- arretrati corrisposti per anni precedenti 1.948,03, rimborsi di imposte e tasse...correnti riferite ad annualità pregresse 60.554,15 insussistenze dell'attivo 461.717,34

Gli oneri di cui alla voce E 25 – d si riferiscono a:

- rimborso in conto capitale a famiglie di somme non dovute 17.318,85

Il risultato economico ante imposte depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.421.545 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.872.182 rispetto al

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO		Anno 2019	Anno 2018
ATTIVO			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	1.847.439,09	2.645.545,53
B-II/III	Immobilizzazioni materiali	98.278.649,65	99.136.217,95
B-IV	Immobilizzazioni Finanziarie	35.066.133,30	30.705.206,73
	<i>Totale immobilizzazioni</i>	<i>135.192.222,04</i>	<i>132.486.970,21</i>
C-I	Rimanenze	,00	,00
C-II	Crediti	19.130.118,34	28.510.334,22
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immob.	,00	,00
C-IV	Disponibilità liquide	9.693.406,74	6.501.502,35
	<i>Totale attivo circolante</i>	<i>28.823.525,08</i>	<i>35.011.836,57</i>
D	Ratei e risconti	8.996.670,83	7.889,28
	Totale attivo	173.012.417,95	167.506.696,06
PASSIVO			
A	Patrimonio netto	129.678.459,35	115.482.604,34
B	Fondi rischi e oneri	3.977.951,44	1.658.571,31
C	Trattamento fine rapporto	,00	,00
D	Debiti	36.345.251,51	41.535.445,25
E	Ratei e risconti	3.010.755,65	8.830.075,16
	Totale passivo	173.012.417,95	167.506.696,06

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario fornite da una società specializzata per la fornitura di servizi e di soluzioni informatiche per la pubblica amministrazione.

A fine esercizio è stata effettuata la riconciliazione tra inventario contabile e inventario fisico del patrimonio mobiliare.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B I 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Beni di terzi (mercato ittico all'ingrosso, aree portuali, mercatino ittico al minuto, area verde e parco bau foce albula, aree demaniali varie, riserva sentina, torrente albula, museo ittico).

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art.2426 n.4 C.C. con iscrizione alla voce di D-22 del conto economico di Euro 1.229.733,84 a titolo di rivalutazione di partecipazioni.

Nell'esercizio 2019 non risultano deliberate distribuzioni di dividendi da parte di società partecipate.

Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 26.146.522,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello SP	+	19.130.118,34
FCDE economica	+	26.146.522,28
Depositi postali	+	
Depositi bancari	+	617.707,65
Saldo IVA a credito da dichiarazione	-	
Crediti stralciati	-	
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	-	
Altri residui non connessi a crediti	+	
RESIDUI ATTIVI		45.894.348,27
quadratura		,00

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Risultato economico dell'esercizio	+	228.707,72
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.932.132,58
Contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	-	3.131.192,73
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		7.903.821,98
VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	+	14.195.855,01

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	7.903.821,98
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	1.926.713,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	95.230.096,48
e	altre riserve indisponibili	24.389.120,12
III	Risultato economico dell'esercizio	228.707,72

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	IMPORTO
Fondo per contenzioso	3.021.540,29
Fondo per rinnovi contrattuali	485.949,15
Fondo per indennità fine mandato	8.150,00
altri fondi e accantonamenti	3.200,00
fondo per altre passività potenziali probabili	285.518,79
TOTALE	3.804.358,23

Debiti

Per i debiti da finanziamento, di cui al sotto riportato prospetto, è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Prestito obbligazionario	5.435.679,41
Mutui	6.884.985,60
Totale	12.320.665,01

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	+	36.345.251,51
Debiti di finanziamento	-	12.320.665,01
Saldo IVA a debito da dichiarazione	-	2.996,40
Residuo titolo IV + interessi mutuo	+	
Residuo titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residuo non connessi a debiti	+	2.996,40
RESIDUI PASSIVI=		24.024.586,50

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nell'attivo di bilancio risultano iscritti risconti attivi per Euro 8.996.670,83 mentre nel passivo sono presenti sia i ratei passivi per Euro 438.456,51 sia i risconti passivi per Euro 2.572.299,14.

I risconti attivi riguardano i costi per oneri assicurativi e i bolli degli automezzi per Euro 8.596,81 e l'adeguamento al fondo svalutazione crediti secondo il metodo ordinario per Euro 8.988.074,02 (che verrà imputato in quota annuale per 15 rate a partire dal 2021)

I ratei passivi si riferiscono alla re-imputazione 2019 delle spese del personale sul FPV (fondo art.15, retribuzione di risultato dirigenti e segretario, produttività e relativi oneri ed IRAP) per euro 438.456,51

I risconti passivi, iscritti in bilancio per euro 2.572.299,14 si riferiscono a contributi per trasferimenti concessi all'Ente per la realizzazione di investimenti.

Con Determina Dirigenziale n.924 del 18.07.2019 è stato affidato l'incarico a una società esterna, che già provvede ad aggiornare il patrimonio, a ricostruire la stratificazione dei contributi in modo da consentire la gestione corretta della posta dei risconti passivi e l'eccedenza ha alimentato il fondo di dotazione.

Di conseguenza l'ente ha provveduto anche a rilevare nel conto economico la quota annuale di contributi agli investimenti

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate risultanti dai documenti conservati presso l'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano di seguito in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio i principali risultati evidenziati:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria registra una significativa riduzione nell'ammontare (cfr tabella pag 12) e nel numero dei giorni di utilizzo passati dai 285 del 2016, ai 263 del 2017, ai 208 del 2018 ai 96 del 2019, il tutto incide positivamente sulla quantificazione degli oneri finanziari (cfr tabella pag 12) risultanti in diminuzione;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la corretta modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- la non congruità del fondo spese e rischi per contenzioso;
- la congruità del fondo per perdite da azienda e società partecipate;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali fatte salve le annotazioni in merito alla necessaria ricognizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi in particolare per ciò che concerne i risconti passivi dei contributi in conto investimenti; (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

L'organo di revisione, oltre a quanto precedentemente indicato nella relazione invita l'ente a:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- verificare l'economicità della gestione dei servizi;
- verificare l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2019

- porre particolare attenzione alla gestione finanziaria dell'ente ed in particolare al ricorso all'anticipazione di tesoreria ed indebitamento, valutando, nel pieno rispetto delle norme che presiedono tali istituti, i riflessi economici derivanti dall'incidenza degli oneri finanziari;
- a migliorare la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti da FPV;
- a monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi e ad adeguare il relativo fondo al fine di evitare conseguenza negative sulla situazione finanziaria dell'ente;
- a migliorare le procedure di riscossione delle entrate al fine di agire tempestivamente in caso di mancate riscossioni nei termini previsti;
- ad accelerare l'attività di riscossione relativa ai residui attivi pregressi con particolare riguardo a quelli relativi al recupero di evasione crediti, TARI, proventi dei beni dell'ente e servizi a domanda individuali;
- a redigere quanto prima il piano triennale 2020-2022 delle assunzioni del personale.
- a promuovere un puntale ed efficiente sistema di controllo dei saldi credito/debito con le società partecipate ad opera del Servizio partecipate;
- ad operare un monitoraggio attento e costante nei confronti delle società ed organismi partecipati soprattutto ora che a seguito della grave crisi sanitaria riconducibile al "COVID-19" appaiono sempre più evidenti i segnali di una crisi economica che potrebbe mettere in difficoltà le singole gestioni aziendali e conseguentemente coinvolgere anche i rapporti economici e finanziari con e sull'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

LUCCHETTI SANDRO

TESTA MARCELLO

DIOTALEVI GIANFRANCO